

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE

CONSIGLIO DIRETTIVO

DELIBERAZIONE N. 15647

Il Consiglio Direttivo dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, riunito in Roma in data 30 ottobre 2020, alla presenza di n. 34 dei suoi componenti su un totale di n. 34;

- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali);
- Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- Visto la Legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e, specificatamente, l'articolo 1, comma 7;
- Visto la circolare del 25 gennaio 2013 n. 1/2013, prot. DFP004355-P-4-17.1.7.5, con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – illustra le modalità per la nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, e secondo cui la durata della nomina è pari a quella di durata dell'incarico a cui la nomina accede;
- Visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) così come modificato dal Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche);
- Visto in particolare l'articolo 43, comma 1, del citato D.Lgs. n. 33/2013 che assegna, di norma, al Responsabile della prevenzione della corruzione anche le funzioni di Responsabile per la trasparenza: *"All'interno di ogni amministrazione il responsabile per la prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, svolge, di norma, le funzioni di Responsabile per la trasparenza ... Il responsabile svolge stabilmente un'attività di controllo sull'adempimento da parte dell'amministrazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente ..."*;
- Visto lo Statuto dell'INFN, ed in particolare l'art. 8, comma 1, lettera a);
- Visto la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 12825 del 24 maggio 2013, con la quale è stata fissata l'indennità annua lorda da corrispondere al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'INFN, attribuita in relazione ai risultati conseguiti e stabilita nell'importo massimo di euro 8.779,77;
- Visto la deliberazione del Consiglio Direttivo dell'INFN n. 14599 del 22 dicembre 2017, con la quale è stato nominato il dott. Vito Padroni Responsabile della prevenzione della corruzione dell'INFN, a far data dal 1° gennaio 2018 fino al 31 marzo 2019;
- Visto la disposizione del Presidente dell'INFN n. 17969 del 25 febbraio 2016 con la quale il dott. Vito Padroni è stato nominato Responsabile della trasparenza dal 25 febbraio 2016 al 24 febbraio 2020;

- Visto la nota del 7 marzo 2018 , con la quale è stato affidato al dott. Vito Padroni l'incarico di Responsabile del Servizio Audit Interno della Amministrazione Centrale dell'INFN, a far data dal 12 marzo 2018 e per la durata di un triennio;
- Visto la lettera del Direttore Generale dell'INFN del 16 giugno 2020 prot. AOO_DG-2020-0000078, con la quale viene prorogata al dott. Vito Padroni la nomina quale Responsabile per la prevenzione della corruzione fino al giorno 11 marzo 2021, data di scadenza dell'incarico di Responsabile del Servizio Audit Interno;
- Considerato la necessità dell'Istituto di nominare, tenuto conto della normativa citata in premessa, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'INFN;
- Considerato il curriculum-vitae del dott. Vito Padroni, Responsabile del Servizio Audit Interno dell'INFN;
- Considerato il parere della Giunta Esecutiva dell'Istituto;

con voti n. 34 a favore;

delibera

1. Di nominare il dott. Vito Padroni, dipendente a tempo indeterminato, inquadrato nel profilo di Primo tecnologo, II livello, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'INFN.
2. L'incarico di cui al precedente punto 1 decorre, salvo revoca, dal 30 ottobre 2020 fino all'11 marzo 2021, data di scadenza dell'incarico di Responsabile del Servizio Audit Interno della Amministrazione Centrale dell'INFN.
3. Ogni altro atto amministrativo emesso in precedenza dell'Istituto riguardante in tutto o in parte la nomina di cui al precedente punto 1 cessa di produrre effetti dal 30 ottobre 2020, data di efficacia della presente deliberazione.
4. Il dott. Vito Padroni è autorizzato al trattamento dei dati personali, da effettuarsi sia in modo cartaceo che elettronico nell'ambito indicato dal presente incarico e con accesso ai soli dati la cui conoscenza sia necessaria per adempiere ai compiti assegnati; è altresì impegnato a conoscere ed a osservare le Norme per il trattamento dei dati personali disponibili presso la pagina <https://dpo.infn.it/>.